



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

DECRETO SEGRETARIALE N. 3384 DEL 30/12/2013

OGGETTO: Progetto di prima variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza approvato con Delibera n. 4 del Comitato Istituzionale del 9 novembre 2012. Istanza del Comune di Sacile (Pn) in loc. Cornadella per eliminazione "vincolo idraulico" formulata ai sensi dell'art. 6, comma 3 lett. B2 delle Norme di Attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, parte terza;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, articolo 13 comma 1;

VISTA la Legge 3 agosto 1998 n. 267;

VISTA la Legge 11 dicembre 2000 n. 365;

VISTA la Legge 27 febbraio 2009 n. 13;

VISTO il Progetto di prima variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza approvato con Delibera n. 4 del Comitato Istituzionale del 9 novembre 2012;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 4/2012, in data 9 novembre 2012, di approvazione del Progetto di prima variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza (PAIL) e corrispondenti misure di salvaguardia, pubblicata nella G.U. n. 280 del 30 novembre 2012;

VISTA l'istanza che il Comune di Sacile (Pn) ha presentato alla Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio Difesa del suolo della Regione Friuli Venezia Giulia per l'eliminazione delle aree classificate a pericolosità idraulica P1 e P2 in località Cornadella interessate dalle piene del t. Grava in quanto è stato realizzato e collaudato uno scolmatore delle piene verso il fiume Meschio;

VISTA la nota in data 4/11/2013 della Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio Difesa del suolo della Regione Friuli Venezia Giulia (prot. Autorità di bacino n.2861/L.365/00 del 7/11/2013) con la quale il suddetto Servizio ha trasmesso il proprio parere favorevole in merito all'istanza del Comune di Sacile (Pn) in loc. Cornadella, ai sensi dell'art. 6, comma 3 lett. B2 delle Norme di Attuazione del progetto di I variante del PAIL, per la richiesta di eliminazione delle aree a pericolosità P1 e P2 in loc. Cornadella;

VISTO l'art. 6 delle Norme di attuazione del Progetto di prima variante del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza, attualmente in salvaguardia, che disciplina il procedimento di aggiornamento del piano;



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni in esito alla pubblicazione e all'affissione all'albo pretorio comunale della richiesta di cui trattasi;

VISTO il parere n. 11 del 29/11/2013 con il quale il Comitato Tecnico ha espresso parere favorevole:

- nei confronti dell'istanza del Comune di Sacile (Pn), subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni tecniche:
 - le attuali condizioni di limitazione della portata in uscita dal sottopasso del canale ENEL dovranno essere garantite nelle loro attuali caratteristiche idrologiche anche nel futuro e mantenute tali anche in caso di lavori per l'attenuazione delle esondazioni nella parte di bacino a monte del canale ENEL, in comune di Caneva (Pn);
 - il "piano di manutenzione dell'opera e di una tratta del t. Grava", allegato alla documentazione predisposta dal Comune di Sacile (prot. Autorità di bacino 2896/L.365/00 in data 12/11/2013), dovrà trovare attuazione tramite apposito protocollo d'intesa tra gli Enti gestori e proprietari delle opere;
- alla delimitazione di una fascia a pericolosità P1 in destra e sinistra del t. Grava in località Cornadella, come riportato nell'allegato istruttorio A che costituisce parte integrante del presente parere.

RITENUTO di recepire il parere del Comitato Tecnico sopraccitato;

RILEVATO che, conseguentemente al succitato parere, la tavola 44 del P.A.I.L. è aggiornata in conformità all'allegato del sopra richiamato parere;

DECRETA

ART. 1

Su conforme parere del Comitato tecnico n. 11 del 29/11/2013 è approvata, ai sensi dell'art. 6, comma 3 lett. B2 delle NTA, l'eliminazione delle aree a pericolosità idraulica in località Cornadella del Comune di Sacile, subordinatamente all'osservanza della seguenti prescrizioni:

- *"le attuali condizioni di limitazione della portata in uscita dal sottopasso del canale ENEL dovranno essere garantite nelle loro attuali caratteristiche idrologiche anche nel futuro e mantenute tali anche in caso di lavori per l'attenuazione delle esondazioni nella parte di bacino a monte del canale ENEL, in comune di Caneva (Pn);*
- *il "piano di manutenzione dell'opera e di una tratta del t. Grava", allegato alla documentazione predisposta dal Comune di Sacile (prot. Autorità di bacino 2896/L.365/00 in data 12/11/2013), dovrà trovare attuazione tramite apposito protocollo d'intesa tra gli Enti gestori e proprietari delle opere".*



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

In esito al parere sopracitato è introdotta una fascia a pericolosità P1 in destra e sinistra del t. Grava in località Cornadella, come riportato nell'allegato istruttorio A del succitato parere.

ART. 2

La tavola 44 del P.A.I.L., approvato con delibera del Comitato Istituzionale n. 4/2012, è aggiornata in Comune di Sacile, così come riportato nell'allegato cartografico (A), che costituisce parte integrante del presente decreto.

ART. 3

Avviso del presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sarà cura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia assicurarne, sul proprio territorio, la massima pubblicità.

ART. 4

L'aggiornamento del Piano ha efficacia dal giorno della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'avviso del presente decreto.

ART. 5

Il presente decreto è reso disponibile sul sito dell'Autorità di bacino <http://www.adbve.it>.

Venezia, 30 Dicembre 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Ing. Roberto Casarin

Il presente decreto è composto da n. 3 pagine e da n. 1 allegato cartografico.